
Renzi e Alfano non trovano l'accordo sulle unioni civili

Autore: Michele Zanzucchi

Fonte: Città Nuova

Nulla di fatto tra i due leader politici sulle unioni di fatto. Il muro contro muro non funziona. Serve capacità di ascolto, tolleranza, fedeltà “possibile” ai propri principi

Sembra sia fallito il summit a Palazzo Chigi sulle **unioni civili** tra il presidente Renzi (dietro cui c'è il Pd e questa volta anche il M5S), e Angelino Alfano (dietro cui c'è il fronte del no alle **adozioni per coppie dello stesso sesso** e l'equiparazione di queste unioni al **matrimonio** tra eterosessuali). In aula ora può succedere di tutto.

Permettete una certa tristezza, che cioè faccende così serie di società, che cioè l'avvenire di noi tutti siano delegati a due politici che per forza di cose mescolano le questioni di principio, i cosiddetti valori, alla convenienza politica. Purtroppo **il muro contro muro non funziona** in materia etica, la storia di questi ultimi quarant'anni ce l'ha dimostrato: è la tessitura delle relazioni tra le diverse componenti della società civile e di quella politica che possono portare ad accordi, sì a **compromessi**, che siano espressione di quanto è condivisibile in un dato momento per un dato Paese.

Nel giorno in cui persino il giornale paladino delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, *la Repubblica*, s'interroga con non poca inquietudine sulla società che esce dalla **confusione al confine di razza e genere** (“Sull'orlo di una crisi d'identità”, titola il giornale di Mauro), la società civile e quella politica non hanno dimostrato la maturità necessaria per coniugare nella legge i vari diritti secondo le diverse sensibilità.